

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1552

DGR n. 1350/2021: Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale. Adempimenti connessi e conseguenti. Approvazione schema di Addendum alla Convenzione con Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria- RUA del Patto per lo Sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020)/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, propone quanto segue:

VISTI:

- il POR Puglia 2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 dell'8 luglio 2020, e specificatamente l'Asse III – Az. 3.6 “Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di micro, piccole e medie imprese” che prevede, tra le altre, attività da realizzare tramite aiuti in forma di capitale circolante per le PMI;
- le linee di indirizzo per la “Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale” di cui alla DGR n. 1350/2021 e dato atto che le stesse declinano interventi che risultano essere coerenti con la precitata Az. 3.6 del POR PUGLIA 2014-2020;
- la Legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) che, all'articolo 1, comma 6, ha individuato la dotazione iniziale del FSC per il ciclo di Programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro e ne ha anche disposto l'iscrizione in bilancio dell'80 per cento (43.848 milioni di euro);
- la Legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n.190) che, nel riconfermare la chiave di riparto territoriale delle risorse (80% alle Mezzogiorno e 20% al CentroNord), ha ridefinito la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, introducendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura;
- la Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014”, che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili tra le aree tematiche individuate e individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;
- la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione delle risorse”, che ha destinato 2,071 miliardi di euro alla Regione Puglia per interventi da realizzarsi mediante apposito Accordo interistituzionale denominato “Patto per il Sud” (da cui il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia);
- il “Patto per lo sviluppo della Regione Puglia”, sottoscritto il 10.09.2016 tra il Governo e la Regione Puglia, nonché l'Atto aggiuntivo allo stesso sottoscritto il 30.12.2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Puglia nel quale la dotazione risulta rideterminata in complessivi € 2.081.000.000;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) Programmazione 2014-2020, da ultimo modificato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 125 del 29.06.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 novembre 2014 n. 2445 e ss.mm.ii. concernente la designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto intermedio per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della Programmazione Unitaria della Regione Puglia 2014-2020.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1350 del 08.04.2021, tra l'altro:
 - o sono state approvate le linee di indirizzo per l'adozione di un Avviso pubblico concernente l'attuazione di una "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale finalizzato a sostenere le esigenze di liquidità degli operatori economici dell'editoria operanti in Puglia, tramite aiuti erogati nella forma di sovvenzione diretta a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;
 - o è stata individuata la copertura finanziaria del predetto avviso attraverso le risorse di cui agli stanziamenti della Deliberazione n. 345 dell'8.03.2021 relativa al FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia di rimodulazione interventi e Presa d'atto dell'Atto aggiuntivo;
 - o è stato dato mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di avviare l'iter procedurale atto a verificare le condizioni per l'affidamento *in house* alla società Puglia Sviluppo S.p.A. della fase istruttoria delle istanze presentate sul redigendo Avviso;
- con nota prot.AOO_158/n. 11222 del 14.09.2021 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi è stato dato avvio all'iter procedurale atto a verificare le condizioni per l'affidamento *in house* alla società Puglia Sviluppo S.p.A. delle funzioni di Organismo delegato nell'ambito delle misure del Patto per lo Sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020), formulando specifica richiesta finalizzata alla valutazione ex art. 192, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- in data 16/09/2021, con propria nota n. 18531/U, la società Puglia Sviluppo S.p.A. ha fornito gli elementi utili ad effettuare la verifica della sussistenza delle condizioni per l'affidamento *in house*, specificando che, vista la precipua attività da svolgere, la dotazione stanziata per il redigendo Avviso e la prospettiva quantificazione del numero di domande da istruire, l'attività di supporto richiesta possa essere prestata senza oneri aggiuntivi per la Regione con cui è già in essere specifica Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della Programmazione Unitaria della Regione Puglia 2014-2020 e le ss.mm.ii..

Rilevato che:

- la valutazione ex art. 192, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. svolta dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (nota prot.AOO_158/PROT/21/09/2021/0011498) ha avuto esito positivo essendo stato riscontrato e confermato che:
 - Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
 - la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
 - la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
 - Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, e s.m.i. e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia;
 - l'affidamento a Puglia Sviluppo, stante la dotazione organica di cui dispone, consolidata e specializzata per attività simili a quelle oggetto del presente affidamento *in house*, nonché per l'assenza di richiesta di dotazione aggiuntiva risulta economicamente vantaggioso, nonché idoneo a garantire la semplificazione e ottimizzazione dell'azione amministrativa;
- per perseguire le finalità enunciate nella DGR n. 1350/2021 (Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale) nonché implementare con tempestiva efficacia l'Avviso di cui alle linee di indirizzo dettate dalla Giunta, risulta necessario avvalersi del supporto tecnico che Puglia Sviluppo S.p.A. (già designato Soggetto intermedio per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della Programmazione

Unitaria della Regione Puglia 2014-2020) è in grado di offrire in termini di supporto tecnico-specialistico - per *background* e consolidata esperienza positivamente maturata nella implementazione delle misure di Aiuto programmate dalla Regione Puglia - alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per l'istruttoria delle istanze che saranno presentate a valere sul redigendo Avviso;

- per il suddetto fine occorre procedere ad una modifica ed integrazione della Convenzione tra Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014) e da ultimo modificata con DGR n. 612 del 30/04/2020 (repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020), all'uopo sottoscrivendo specifico Atto integrativo secondo lo schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, prendendo atto dell'acclusa "scheda attività PS0100" (Allegato 1A) così come integrata relativamente alle specifiche funzioni da svolgere per il redigendo Avviso.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, occorre procedere ad approvare lo schema di Atto integrativo a modifica ed integrazione della Convenzione di cui alla DGR n. 2445/2014 (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014) da ultimo modificata con DGR n. 612 del 30/04/2020 (repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020), tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. (Allegato 1) e l'acclusa "Scheda attività PS0100" (Allegato 1A) così come integrata relativamente alle specifiche funzioni da svolgere per il redigendo Avviso, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Atto integrativo a modifica ed integrazione della Convenzione di cui alla DGR n. 2445/2014 (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014) da ultimo modificata con DGR n. 612 del 30/04/2020 (repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020), tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. (Allegato 1) e l'acclusa "Scheda attività PS0100" (Allegato 1A) così come integrata relativamente alle specifiche funzioni da svolgere per il redigendo Avviso, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria- RUA del Patto per lo Sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020)/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
3. di delegare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria- RUA del Patto per lo Sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020)/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 alla sottoscrizione dell'Atto integrativo a modifica ed integrazione della Convenzione (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014 e ss.mm.ii.) tra Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. ;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo SpA e alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per gli adempimenti che ne conseguono.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Elisabetta Biancolillo)

I sottoscritti NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR
(Pasquale ORLANDO)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
(Gianna Elisa BERLINGERIO)

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO
(Alessandro DELLI NOCI)

IL VICEPRESIDENTE,
ASSESSORE AL BILANCIO CON DELEGA ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Atto integrativo a modifica ed integrazione della Convenzione di cui alla DGR n. 2445/2014 (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014) da ultimo modificata con DGR n. 612 del 30/04/2020 (repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020), tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. (Allegato 1) e l'acclusa "Scheda attività PS0100" (Allegato 1A) così come integrata relativamente alle specifiche funzioni da svolgere per il redigendo Avviso, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante, autorizzando il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria- RUA del Patto per lo Sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020)/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
3. di delegare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria- RUA del Patto per lo Sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020)/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 alla sottoscrizione dell'Atto integrativo a modifica ed integrazione della Convenzione (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014 e ss.mm.ii.) tra Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. ;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo SpA e alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per gli adempimenti che ne conseguono.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

(Allegato 1)**Schema Atto integrativo alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020 (DGR 2445/2014 e ss.mm.ii.).**

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 30 Aprile 2020,

e

Puglia Sviluppo SpA, in seguito denominata Società, con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.556.227,00, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento regionale n. 17 del 30 settembre 2014 - "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" pubblicato in data 6 ottobre 2014 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. e ss.mm.ii.;

Visti inoltre

- la Legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) che, all'articolo 1, comma 6, ha individuato la dotazione iniziale del FSC per il ciclo di Programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro e ne ha anche disposto l'iscrizione in bilancio dell'80 per cento (43.848 milioni di euro);
- la Legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n.190) che, nel riconfermare la chiave di riparto territoriale delle risorse (80% alle Mezzogiorno e 20% al CentroNord), ha ridefinito la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, introducendo nuovi elementi di riferimento strategico, di governance e di procedura;
- la Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014", che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili tra le aree tematiche individuate e individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;
- la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione delle risorse", che ha destinato 2,071 miliardi di euro alla Regione Puglia per interventi da realizzarsi mediante apposito Accordo interistituzionale denominato "Patto per il Sud" (da cui il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia);

- il “Patto per lo sviluppo della Regione Puglia”, sottoscritto il 10.09.2016 tra il Governo e la Regione Puglia, nonché l’Atto aggiuntivo allo stesso sottoscritto il 30.12.2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Puglia nel quale la dotazione risulta rideterminata in complessivi € 2.081.000.000;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) Programmazione 2014-2020, da ultimo modificato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 125 del 29.06.2021;

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all’attività di direzione e coordinamento dell’unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell’ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e dell’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia;

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l’affidamento di compiti di organismo intermedio;
- la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico in data 9 ottobre 2014, nonché il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali in data 23 ottobre 2014.

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 per l’esecuzione delle attività di interesse generale nell’ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020.

Viste altresì:

- la Deliberazione n. 1051 del 19/06/2018 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di procedere, per le ragioni ivi specificate, ad una modifica ed integrazione della suddetta Convenzione in corso con la società Puglia Sviluppo SpA, in particolare attraverso la modifica dell’art.2 della Convenzione (“Oggetto”), dell’art.5 (“Durata”) e dell’art.7 (“Risorse finanziarie”), nonché della scheda attività PS0100 “Funzioni di organismo Intermedio per l’attuazione di regimi di aiuto” (Convenzione con relativo allegato sottoscritta in data 27/07/2018 e repertoriata al n. 021042 in data 01/08/2018);

- la DGR n. 2430 del 21/12/2018, con la quale in ragione del trend delle istanze di agevolazione relative a talune misure di cui al Titolo II del Reg. reg. n. 17/2014 (come da ultimo modificato con il Regolamento regionale n. 2/2019), al fine di rafforzare l’integrazione delle attività di controllo espletate da Puglia Sviluppo SpA con quelle condotte dall’Autorità di Gestione del POR 2014/2020 attraverso il supporto del servizio di assistenza tecnica, e consentire all’OI Puglia Sviluppo SpA di ottimizzare l’effort rispetto alle attività istruttorie ad esso delegate, massimizzandone l’efficacia

soprattutto in termini di ricadute positive per il tessuto imprenditoriale e più in generale per l'intero territorio regionale, si procedeva a modificare la predetta Convenzione;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 612 del 30/04/2020 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020 (D.G.R. n. 2445/2014 e ss.mm.ii.) - Modifiche e integrazioni. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. [] del [] avente ad oggetto "DGR n. 1350/2021: Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale. Adempimenti connessi e conseguenti. Approvazione schema di Addendum alla Convenzione con Puglia Sviluppo SpA di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii."

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - (Modifica art. 2 Convenzione)

1. L'art. 2 "Oggetto" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014, successivamente modificato con l'atto integrativo di cui alla DGR n. 1051/2018 repertoriata al n. 021042 in data 01/08/2018 e dall'atto integrativo di cui alla D.G.R. n. 612 del 30/04/2020 repertoriato al n. 023274 in data 16.06.2020 è sostituito dal seguente:

Articolo 2 "Oggetto "

1. Al fine di favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione comunitaria e unitaria afferente il ciclo 2014/2020, la Regione, a norma dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 6, comma 7 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., con il presente atto convenzionale delega alla Società Puglia Sviluppo SpA taluni compiti e funzioni di Organismo intermedio nell'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:

a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Contratti di Programma (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

c) Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

d) Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27, Titolo II – Capo 2, del regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA Piccole Imprese (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

e) Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo II – Capo 5 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - PIA Turismo (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

f) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II (Turismo) – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

g) Aiuti alla PMI per l'acquisizione di servizi – Titolo IV del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

h) Aiuti a favore di investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione – Titolo V del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

i) Aiuti per la tutela dell'ambiente – Titolo VI del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);

j) Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla sovvenzione diretta "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale".

2. la definizione puntuale delle funzioni e dei compiti delegati alla Società in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati al precedente comma 1, è riportata nella scheda attività (PS0100) costituente l'Allegato1 alla presente Convenzione.

3. la Regione si riserva di delegare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente Convenzione.

Articolo 2 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione ex D.G.R. 2445 del 21/11/2014 e ss.mm.ii. non in contrasto con il presente atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Per la Regione Puglia

per Puglia Sviluppo S.p.A.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

Avv. Grazia D'Alonzo

dott. Pasquale ORLANDO

(Allegato 1A)

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (*in house*)

SCHEDA ATTIVITÀ
Codice **PS 0100**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto
2	Tempi di attuazione	Ciclo di programmazione 2014-2020
3	Costo complessivo	€ 33.980.200,00
	Costo annuale programmato	€/anno 3.775.000,00 ca. (2015-2023)
	Copertura finanziaria	Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ Sviluppo Locale (€ 12.000.000,00) POR Puglia 2014/2020 – Asse XIII “Assistenza Tecnica” (€ 21.980.200,00)
4	Obiettivi dell'attività	<p>Favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione comunitaria e unitaria afferente il ciclo 2014/2020.</p> <p>I suddetti obiettivi attengono a compiti e funzioni delegate all' Organismo Intermedio, a norma dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 6, comma 7 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:</p> <p>a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – <i>Contratti di Programma</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>c) Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – <i>PIA</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>d) Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – <i>PIA Piccole Imprese</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>e) Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo II – Capo 5 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – <i>PIA Turismo</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>f) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI nel settore turistico alberghiero - Titolo II (Turismo) – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>g) Aiuti alla PMI per l'acquisizione di servizi – Titolo IV del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del</p>

		<p>30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>h) Aiuti a favore di investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione – Titolo V del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>i) Aiuti per la tutela dell'ambiente – Titolo VI del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>J) Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1)</p>
5	Descrizione sintetica dell'attività	<p>Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014.</p> <p>In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento:</p> <p>a) valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico;</p> <p>b) raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa;</p> <p>c) attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari;</p> <p>d) acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti;</p> <p>e) operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione;</p> <p>f) eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi;</p> <p>g) verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;</p> <p>h) acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli;</p> <p>i) comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile dell'Azione di riferimento e alla struttura competente presso l'AdG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.</p> <p>Relativamente alle attività di cui alla lettera a) del punto 4 della presente scheda (Aiuti ai programmi di investimento delle PMI – Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019) la delega si riferisce esclusivamente ai succitati punti a), b) e c).</p>

6	Dipartimento e Sezione interessati	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro: <ul style="list-style-type: none">• Sezione Programmazione Unitaria• Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi• Sezione Internazionalizzazione
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle singole commesse con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento alla valutazione degli investimenti in attivi materiali e in materia di Ricerca. Inoltre, si potrà fare ricorso a supporti specialistici e scientifici per le analisi di contesto connesse all'efficacia degli strumenti finanziari.
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Antonio De Vito